



*Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

Prot. Nr. 7718/08/A4/CITT.

Li, 9 aprile 2008

AI SIGG. SINDACI  
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA

**=LORO SEDI=**

ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
OPERANTI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE

**=LORO SEDI=**

AI SIGG. COMPONENTI  
IL CONSIGLIO TERRITORIALE PER L'IMMIGRAZIONE

**=LORO SEDI=**

AL SERVIZIO III  
(per la pubblicazione nel sito della Prefettura)

**=SEDE=**

Oggetto: Sistema informatizzato di concessione della cittadinanza italiana - Firma digitale e rilascio dei documenti allegati al decreto di cittadinanza.

Come è noto, dall'anno 2006, è stato introdotto, presso ogni Prefettura, il nuovo sistema informatizzato di gestione delle pratiche di concessione della cittadinanza italiana che ha consentito di eliminare i passaggi cartacei di tutta la documentazione proveniente da Prefetture, Casellario Giudiziale e dagli altri enti coinvolti nel procedimento necessaria per l'istruttoria e la conseguente definizione delle istanze di cittadinanza.

Nell'ottica della suindicata "dematerializzazione" del fascicolo e della massima velocizzazione del procedimento di concessione, è stata attuata una ulteriore implementazione del sistema che estende il collegamento telematico ad alcune nuove funzioni.

Al riguardo, il Ministero dell'Interno, con circolare testè pervenuta, ha evidenziato che, a breve, si perverrà alla completa digitalizzazione della procedura che prevederà anche la firma digitale del decreto di concessione della cittadinanza e la contestuale trasmissione dello stesso in forma elettronica alle Prefetture.

Sin d'ora è, tuttavia, possibile effettuare alcune operazioni di riproduzione dei documenti inseriti nel sistema, fra i quali gli atti trasmessi mediante scansione, che possono, quindi, essere firmati digitalmente.

Si fa riferimento, in particolare, **a quei documenti, quali, ad esempio, gli atti di nascita** prodotti dagli interessati in seno al procedimento di concessione della cittadinanza che sono stati a loro tempo trasmessi al Ministero dell'Interno e **che, spesso, successivamente all'adozione del decreto di concessione,**



## *Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

**vengono richiesti da codesti Comuni o dai diretti interessati per la trascrizione nei registri di stato civile.**

Si rammenta in proposito che il Codice dell' Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 Marzo 2005, n. 82 e succo agg.) nel fissare i termini di validità dei documenti elettronici, sia di quelli formati digitalmente, sia di quelli provenienti da formato originale differente (es. formato cartaceo) e trasformati in formato elettronico, stabilisce che il documento informatico, laddove sottoscritto digitalmente, nel rispetto delle prescritte regole tecniche, dal funzionario dell' Amministrazione di appartenenza a ciò delegato (art. 22), ha valenza legale in quanto ne sono determinate integrità e identificabilità.

L'apposizione della firma digitale avviene, poi, secondo le regole tecniche dettate dal CNIPA, conformi a quanto sancito dalla normativa vigente in materia di firma digitale qualificata e in linea con gli attuali orientamenti in materia di semplificazione amministrativa e utilizzo delle procedure telematiche (art 3bis della legge 7 Agosto 1990, n.241 come novellata dalla legge Il febbraio 2005, n. 15), che richiedono alle Amministrazioni pubbliche di incentivare l'uso della telematica nei rapporti interni ed esterni.

In relazione, quindi, alle esigenze, più volte segnalate dai nuovi cittadini italiani e dagli stessi Comuni, concernenti la trascrizione dei suddetti atti, il Ministero dell'Interno ha reso noto che le Prefetture saranno a breve dotate di un "kit" per apporre la firma digitale su qualsiasi documento scansionato nel Sistema di cui fosse necessaria la riproduzione su supporto cartaceo.

Nel frattempo, ove ne fosse fatta richiesta sia da codesti Comuni che dai diretti interessati, tale procedura sarà effettuata direttamente da questa Sede, il cui personale dirigente, secondo le disposizioni ministeriali impartite, curerà di attestare, con apposito timbro, la conformità della copia consegnata al documento firmato digitalmente, una volta estratta dal fascicolo elettronico e stampata. In tal modo il documento estratto dal Sistema avrà la stessa valenza di quello custodito agli atti.

Tutto ciò premesso ed al fine di agevolare al massimo la semplificazione delle procedure dirette a regolarizzare, nei minimi tempi previsti, la posizione di quanti hanno conseguito il riconoscimento della cittadinanza italiana, si prega di voler impartire ogni opportuna direttiva ai dipendenti uffici addetti allo specifico settore, affinché venga assicurata la massima osservanza delle suindicate disposizioni ministeriali, fornendo, nel contempo, all'utenza interessata ogni utile informazione in merito.

Si ringrazia.

CB/

IL PREFETTO  
(BADALAMENTI)